

I granata contro l'Inter trovano soltanto due pali

Il Torino, 0-0 a San Siro ha detto addio alla Juve

Per un tempo Radice ha riscoperto la squadra dello scudetto ma non è servito - Il pubblico invoca il rigore per un atterramento di Mozzini ai danni di Altobelli

INTER: Bordin 6; Canuti 6; Barresi 7; Orlandi 6; Gasparini 6; Facchetti 6; Scanziani 5; Marini 6; Altobelli 5; Roselli 5 (Pavone dal 29' della ripresa); Muraro 5. 12. (C. pollini, H. Anastasi).

zero dice il tabellino con una traversa che Pecci forse non si sognava neppure, con un palo di Graziani che quasi non s'è visto e con un rigore che la platea avrebbe preteso da Michelotti. Ovviamente chi ci perde di interesse è il campionato. Ma c'era da immaginare.

toro. O meglio, costretta a rivoltarsi di attaccare l'avversario. Che ovviamente non è la stessa cosa. E a metà campo l'imbarazzo nerazzurro affiora spesso evidente. Anche perché Scanziani, che produce palloni in buona continuità, ieri, dopo un tentativo di autoemarginazione all'ala destra, ha corretto i propri orizzonti tattici in maniera imperfetta, soffrendo l'aggressività di Salvadori e causando sofferenze totali a tutta la squadra. Scanziani, che è un modesto faticatore, quando non riesce a fare diventa soltanto modesto. E se scoppia lui, a sudare restano Orlandi e Marini. Che sarebbe come dire che senza le gambe di Scanziani l'Inter si ritrova come quando c'è Merlo. Cioè fortemente handicappata.

toro. O meglio, costretta a rivoltarsi di attaccare l'avversario. Che ovviamente non è la stessa cosa. E a metà campo l'imbarazzo nerazzurro affiora spesso evidente. Anche perché Scanziani, che produce palloni in buona continuità, ieri, dopo un tentativo di autoemarginazione all'ala destra, ha corretto i propri orizzonti tattici in maniera imperfetta, soffrendo l'aggressività di Salvadori e causando sofferenze totali a tutta la squadra. Scanziani, che è un modesto faticatore, quando non riesce a fare diventa soltanto modesto. E se scoppia lui, a sudare restano Orlandi e Marini. Che sarebbe come dire che senza le gambe di Scanziani l'Inter si ritrova come quando c'è Merlo. Cioè fortemente handicappata.

toro. O meglio, costretta a rivoltarsi di attaccare l'avversario. Che ovviamente non è la stessa cosa. E a metà campo l'imbarazzo nerazzurro affiora spesso evidente. Anche perché Scanziani, che produce palloni in buona continuità, ieri, dopo un tentativo di autoemarginazione all'ala destra, ha corretto i propri orizzonti tattici in maniera imperfetta, soffrendo l'aggressività di Salvadori e causando sofferenze totali a tutta la squadra. Scanziani, che è un modesto faticatore, quando non riesce a fare diventa soltanto modesto. E se scoppia lui, a sudare restano Orlandi e Marini. Che sarebbe come dire che senza le gambe di Scanziani l'Inter si ritrova come quando c'è Merlo. Cioè fortemente handicappata.

Fraizzoli a Pianelli: «Non lamentarti» Il dopopartita reso vivace da un battibecco tra i due presidenti: argomento, i rigori



toro. O meglio, costretta a rivoltarsi di attaccare l'avversario. Che ovviamente non è la stessa cosa. E a metà campo l'imbarazzo nerazzurro affiora spesso evidente. Anche perché Scanziani, che produce palloni in buona continuità, ieri, dopo un tentativo di autoemarginazione all'ala destra, ha corretto i propri orizzonti tattici in maniera imperfetta, soffrendo l'aggressività di Salvadori e causando sofferenze totali a tutta la squadra. Scanziani, che è un modesto faticatore, quando non riesce a fare diventa soltanto modesto. E se scoppia lui, a sudare restano Orlandi e Marini. Che sarebbe come dire che senza le gambe di Scanziani l'Inter si ritrova come quando c'è Merlo. Cioè fortemente handicappata.

toro. O meglio, costretta a rivoltarsi di attaccare l'avversario. Che ovviamente non è la stessa cosa. E a metà campo l'imbarazzo nerazzurro affiora spesso evidente. Anche perché Scanziani, che produce palloni in buona continuità, ieri, dopo un tentativo di autoemarginazione all'ala destra, ha corretto i propri orizzonti tattici in maniera imperfetta, soffrendo l'aggressività di Salvadori e causando sofferenze totali a tutta la squadra. Scanziani, che è un modesto faticatore, quando non riesce a fare diventa soltanto modesto. E se scoppia lui, a sudare restano Orlandi e Marini. Che sarebbe come dire che senza le gambe di Scanziani l'Inter si ritrova come quando c'è Merlo. Cioè fortemente handicappata.

toro. O meglio, costretta a rivoltarsi di attaccare l'avversario. Che ovviamente non è la stessa cosa. E a metà campo l'imbarazzo nerazzurro affiora spesso evidente. Anche perché Scanziani, che produce palloni in buona continuità, ieri, dopo un tentativo di autoemarginazione all'ala destra, ha corretto i propri orizzonti tattici in maniera imperfetta, soffrendo l'aggressività di Salvadori e causando sofferenze totali a tutta la squadra. Scanziani, che è un modesto faticatore, quando non riesce a fare diventa soltanto modesto. E se scoppia lui, a sudare restano Orlandi e Marini. Che sarebbe come dire che senza le gambe di Scanziani l'Inter si ritrova come quando c'è Merlo. Cioè fortemente handicappata.

MILANO — Quando una parolaccia è un tratto spigliato, trova naturalmente sempre uno strascico polemico negli spogliatoi. Fraizzoli e consorte per esempio, quella faccenda di rigori non accordato non l'hanno digerita. La signora Renata, pallida in viso e nervi a fior di pelle, appena arrivata ha l'ardire di avvicinarsi sfoderando una grinta degna di uno stopper: «Se avete gli occhi sbionta — non mi dovete chiedere niente — io sono il rigore che rigore... Basti e ora di finirla».

toro. O meglio, costretta a rivoltarsi di attaccare l'avversario. Che ovviamente non è la stessa cosa. E a metà campo l'imbarazzo nerazzurro affiora spesso evidente. Anche perché Scanziani, che produce palloni in buona continuità, ieri, dopo un tentativo di autoemarginazione all'ala destra, ha corretto i propri orizzonti tattici in maniera imperfetta, soffrendo l'aggressività di Salvadori e causando sofferenze totali a tutta la squadra. Scanziani, che è un modesto faticatore, quando non riesce a fare diventa soltanto modesto. E se scoppia lui, a sudare restano Orlandi e Marini. Che sarebbe come dire che senza le gambe di Scanziani l'Inter si ritrova come quando c'è Merlo. Cioè fortemente handicappata.

toro. O meglio, costretta a rivoltarsi di attaccare l'avversario. Che ovviamente non è la stessa cosa. E a metà campo l'imbarazzo nerazzurro affiora spesso evidente. Anche perché Scanziani, che produce palloni in buona continuità, ieri, dopo un tentativo di autoemarginazione all'ala destra, ha corretto i propri orizzonti tattici in maniera imperfetta, soffrendo l'aggressività di Salvadori e causando sofferenze totali a tutta la squadra. Scanziani, che è un modesto faticatore, quando non riesce a fare diventa soltanto modesto. E se scoppia lui, a sudare restano Orlandi e Marini. Che sarebbe come dire che senza le gambe di Scanziani l'Inter si ritrova come quando c'è Merlo. Cioè fortemente handicappata.

toro. O meglio, costretta a rivoltarsi di attaccare l'avversario. Che ovviamente non è la stessa cosa. E a metà campo l'imbarazzo nerazzurro affiora spesso evidente. Anche perché Scanziani, che produce palloni in buona continuità, ieri, dopo un tentativo di autoemarginazione all'ala destra, ha corretto i propri orizzonti tattici in maniera imperfetta, soffrendo l'aggressività di Salvadori e causando sofferenze totali a tutta la squadra. Scanziani, che è un modesto faticatore, quando non riesce a fare diventa soltanto modesto. E se scoppia lui, a sudare restano Orlandi e Marini. Che sarebbe come dire che senza le gambe di Scanziani l'Inter si ritrova come quando c'è Merlo. Cioè fortemente handicappata.

toro. O meglio, costretta a rivoltarsi di attaccare l'avversario. Che ovviamente non è la stessa cosa. E a metà campo l'imbarazzo nerazzurro affiora spesso evidente. Anche perché Scanziani, che produce palloni in buona continuità, ieri, dopo un tentativo di autoemarginazione all'ala destra, ha corretto i propri orizzonti tattici in maniera imperfetta, soffrendo l'aggressività di Salvadori e causando sofferenze totali a tutta la squadra. Scanziani, che è un modesto faticatore, quando non riesce a fare diventa soltanto modesto. E se scoppia lui, a sudare restano Orlandi e Marini. Che sarebbe come dire che senza le gambe di Scanziani l'Inter si ritrova come quando c'è Merlo. Cioè fortemente handicappata.

Pircher firma la prima vittoria interna dell'Atalanta

Il giovanissimo attaccante dei bergamaschi ha realizzato l'unico gol con una prodezza - Niente da fare per il Verona di Ferruccio Valcareggi

MARCATORE: Pircher (A.) al 20' della ripresa. ATALANTA: Pizzaballa 6; Vavassori 7, Mal 6; Mastropasqua 5, Andena 6, Favola 6, Scala 7, Rocca 5, Pavona 6 (Cavaliere dal 23' della ripresa); Fresta 7, Pircher 7. (12. Bolchini, H. Bertuzzi). VERONA: Supercchi 6; Logozzo 6, Franzoi (Luppi) 6, Gaudenzi (S. J.), Busatta 7, Bachlechner 6, Negrisolo 7, Trevisanello 6, Mascetti 6.

DAL CORRISPONDENTE BERGAMO — La sospirata prima vittoria casalinga è finalmente arrivata. Un successo sofferto, che ha impegnato fino allo stremo delle forze i nerazzurri contro una squadra irriconoscibile come il Verona, degna della sua fama di squadra corsara. Il gol risolutivo è venuto nella ripresa, quando gli scacchieri militavano in un campo di battaglia...

toro. O meglio, costretta a rivoltarsi di attaccare l'avversario. Che ovviamente non è la stessa cosa. E a metà campo l'imbarazzo nerazzurro affiora spesso evidente. Anche perché Scanziani, che produce palloni in buona continuità, ieri, dopo un tentativo di autoemarginazione all'ala destra, ha corretto i propri orizzonti tattici in maniera imperfetta, soffrendo l'aggressività di Salvadori e causando sofferenze totali a tutta la squadra. Scanziani, che è un modesto faticatore, quando non riesce a fare diventa soltanto modesto. E se scoppia lui, a sudare restano Orlandi e Marini. Che sarebbe come dire che senza le gambe di Scanziani l'Inter si ritrova come quando c'è Merlo. Cioè fortemente handicappata.

toro. O meglio, costretta a rivoltarsi di attaccare l'avversario. Che ovviamente non è la stessa cosa. E a metà campo l'imbarazzo nerazzurro affiora spesso evidente. Anche perché Scanziani, che produce palloni in buona continuità, ieri, dopo un tentativo di autoemarginazione all'ala destra, ha corretto i propri orizzonti tattici in maniera imperfetta, soffrendo l'aggressività di Salvadori e causando sofferenze totali a tutta la squadra. Scanziani, che è un modesto faticatore, quando non riesce a fare diventa soltanto modesto. E se scoppia lui, a sudare restano Orlandi e Marini. Che sarebbe come dire che senza le gambe di Scanziani l'Inter si ritrova come quando c'è Merlo. Cioè fortemente handicappata.

Table with 2 columns: Risultati and Classifica Serie A. Lists match results and league standings for Serie A.

Table with 2 columns: Risultati and Classifica Serie B. Lists match results and league standings for Serie B.

Table with 2 columns: Risultati and Classifica Serie C. Lists match results and league standings for Serie C.

Table with 2 columns: Risultati and Classifica Serie C. Lists match results and league standings for Serie C.

Table with 2 columns: Risultati and Classifica Serie C. Lists match results and league standings for Serie C.